

- **Strumento urbanistico generale (P.R.G.) adottato dal C.C. con deliberazione n. 6 del 10/01/1980, successivamente approvato ai sensi della L.S. n. 1150/42 e della L.R. Puglia n. 11/81 con delibera G.R. n. 7008 del 5/7/1985; n. 5558 del 7/6/1988 e n. 10929 del 28/12/1988.**
- **Area ricadente in Zona E - Agricola (art. 48 N.T.A.) e intervento eseguibile in variante allo strumento urbanistico PRG del Comune in Autorizzazione unica ai sensi della L.R. n. 11 del 12/4/2001, modificata dalla L.R. n. 25 del 3 agosto 2007 e dalla L.R. n. 13 del 18 ottobre 2010 (cfr. B.2.g/5-bis)**

rilocazione nelle stesse aree o su aree contigue, fatta salva la loro facoltà di insediarsi nelle aree di espansione industriale.

Art. 48 - Norme particolari per la zona E.

1) La zona E comprende le parti del territorio attualmente destinate ad usi agricoli, per le quali il piano si propone l'obiettivo della tutela e conservazione delle caratteristiche naturali e paesaggistiche, da attuarsi mediante il mantenimento e la ricostruzione di attività agricole compatibili con l'obiettivo medesimo.

2) Le costruzioni ammesse sono le seguenti:

a) abitazioni dei coltivatori diretti, mezzadri o fittavoli addetti alla conduzione del fondo, dei proprietari conduttori del fondo il cui reddito derivi in prevalenza dall'attività in campo agricolo (art.12 legge 9.5.1975 n.153), del personale di custodia o addetto permanentemente alla lavorazione dei fondi o al funzionamento delle relative attrezzature;

b) magazzini per il ricovero di attrezzi e scorte, edifici per la conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti (silos, cantine, frigoriferi, caseifici) edifici per allevamenti zootecnici, locali per la vendita diretta dei prodotti, serre e ogni altra costruzione connessa all'esercizio dell'attività agricola delle aziende.

3) In tali aree sono ammesse attività industriali connesse con l'agricoltura con l'allevamento del bestiame e con le industrie estrattive.

4) Lungo la costa, in una fascia compresa fra i 400 m e gli 800 m dal confine del demanio marittimo sono ammesse localizzazioni di campeggi nonché di strutture ricettive di turismo sociale, previa predisposizione di apposita variante al P.R.G. contenente l'inquadramento generale della ricettività turistica all'intero del rispetto delle ll. r.z. n.3579 e n.5630.

5) Il P.P.A. fisserà particolari caratteristiche ubicazionali e dimensionali per dette attrezzature contestualmente agli indirizzi fissati dal programma pluriennale di attuazione.

6) Negli interventi di restauro o ristrutturazione degli edifici e dei manufatti esistenti, così come nella progettazione di nuove costruzioni, si dovrà prestare particolare attenzione al problema del decoro architettonico, dell'impiego dei materiali, della tutela delle caratteristiche architettoniche e tipologiche della tradizionale edilizia agricola locale anche mediante la creazione di opportune zone di rispetto.

CITTA' DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. pag.45

7) Il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla presentazione da parte del richiedente, in aggiunta alla documentazione richiesta dal vigente regolamento edilizio di un piano di sviluppo aziendale, o in assenza del piano, di una certificazione dell'apporto Provinciale dell'Agricoltura attestante la identità tecnica e produttiva degli interventi nei termini di cui all'art.2 della L.R. n.66 del 31/10/1979. Tale piano, o la certificazione dell'apporto Provinciale dell'Agricoltura, potrà contenere le previsioni di:

- annessi rustici e impianti produttivi agricoli;
- impianti agro-industriali;
- residenze di addetti alla attività agricola.

I termini e le caratteristiche ammissibili delle suddette tipologie di costruzione sono indicati così di seguito:

a) Annessi rustici e impianti produttivi agricoli.

L'edificazione di annessi rustici e impianti produttivi agricoli per:

- il ricovero di bestiame;
- il deposito e la riparazione di attrezzi e macchinari agricoli;
- fienili, silos e similari;
- attrezzature tecnologiche relative alla conduzione agricola del fondo ed alle attività agricole connesse;

è consentita nei seguenti limiti:

- Area totale minima del lotto:	20.000 mq
- Indice fondiario di edificabilità:	0,03 mc/mq
- Altezza massima degli edifici:	7,00 m
- Altezza massima dei corpi tecnici o maggiori altezze rinvenienti da esigenze tecnologiche:	10 m
- Distanza minima dai confini di proprietà:	10 m

CITTA' DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. pag.47

- Distanza minima dal filo stradale:

- 40 m da superstrade e autostrade;
- 30 m da strade statali;
- 20 m da strade provinciali;
- 10 m da altre strade.

b) Impianti agro-industriali.

L'edificazione di costruzioni destinate alla lavorazione, conservazione e prima trasformazione dei prodotti agricoli o zootecnici è consentita nei seguenti limiti:

- Area totale minima del lotto: 30.000 mq

- Indice fondiario di edificabilità da calcolarsi sul complesso dei fondi costituenti l'unità aziendale singola o associata anche mediante conferimento dei singoli diritti di edificazione ad un unico lotto: 0,05 mc/mq

- Altezza massima degli edifici: 8,50 m

- Altezza massima dei corpi tecnici o maggiori altezze rinvenienti da esigenze tecnologiche: 10 m

- Distanza minima dai confini di proprietà: 10 m

- Distanza minima dal filo stradale: - 40 m da superstrade e autostrade;

- 30 m da strade statali;

- 20 m da altre strade;

c) Residenze agricole.

Esclusivamente in connessione con le costruzioni di cui ai precedenti artt. a) e b), sono ammesse costruzioni destinate alla abitazione dei lavoratori addetti, purché nella condizione di cui all'art.9 della L.R. n.66 del 31.10.79 e con le caratteristiche di cui all'art.9 della medesima legge.

Siffatte costruzioni, che si intendono dover far parte di una unità aziendale, devono rispettare i seguenti limiti:

- Area minima totale del lotto: 20.000 mq

- Indice fondiario di edificabilità: 0,03 mc/mq

- Altezza massima degli edifici: 7,00 m

- Distanza minima dai confini di proprietà: 10 m

- Distanza minima dal filo stradale: - 40 m da superstrade e autostrade;

- 30 m da strade statali;

- 20 m da strade provinciali;

- 10 m da altre strade.

Art. 49 - Norme particolari per la zona F.

1) Le tavole di piano individuano la zona F suddividendola in zona F1, F2, F3, F4:

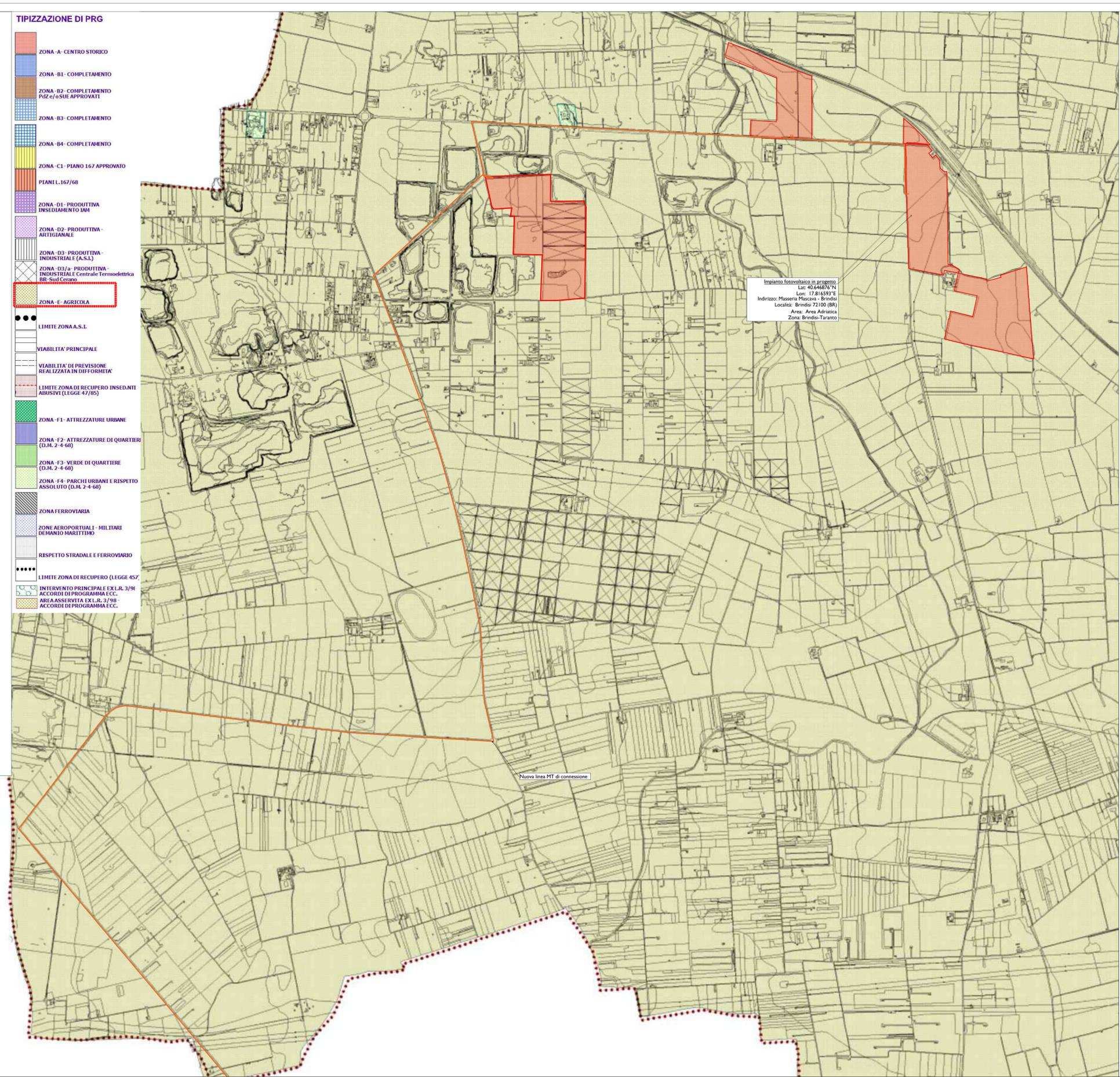
Zona F1 comprendono tutte le aree pubbliche e private destinate alla formazione di attrezzature di uso collettivo a livello regionale e ultracomunale (cittadine, assistenziali, sport, cultura, commercio, turismo, ecc.). Le specifiche destinazioni delle aree saranno precisate in sede di programma pluriennale di attuazione.

Zona F2 comprendono le aree destinate alla istruzione a livello urbano alle attrezzature di uso collettivo a livello urbano e parcheggi.

CITTA' DI BRINDISI Settore Urbanistica e Assetto del Territorio - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. pag.49

**TIPIZZAZIONE DI PRG**

- ZONA A- CENTRO STORICO
- ZONA B1- COMPLETAMENTO
- ZONA B2- COMPLETAMENTO PGZ e/o SUE APPROVATI
- ZONA B3- COMPLETAMENTO
- ZONA B4- COMPLETAMENTO
- ZONA C1- PIANO 167 APPROVATO
- PIANI L.167/68
- ZONA D1- PRODUTTIVA INSEDIAMENTO IRI
- ZONA D2- PRODUTTIVA ARTIGIANALE
- ZONA D3- PRODUTTIVA INDUSTRIALE (A.S.I.)
- ZONA D3/a- PRODUTTIVA INDUSTRIALE Centrale-Termoelettrica BR-Sud Cerano
- ZONA E- AGRICOLA**
- LIMITE ZONA A.S.I.
- VIABILITA' PRINCIPALE
- VIABILITA' DI PREVISIONE REALIZZATA IN DIFFORMITA'
- LIMITE ZONA DI RECUPERO INSEDIAMENTI ABUSIVI (LEGGE 47/85)
- ZONA F1- ATTREZZATURE URBANE
- ZONA F2- ATTREZZATURE DI QUARTIER (D.M. 2-4-68)
- ZONA F3- VERDE DI QUARTIERE (D.M. 2-4-68)
- ZONA F4- FASCE URBANE E RISPETTO ASSOLUTO (D.M. 2-4-68)
- ZONA FERROVIARIA
- ZONE AEROPORTUALI - MILITARI DEMANIO MARITTIMO
- RISPETTO STRADALE E FERROVIARIO
- LIMITE ZONA DI RECUPERO (LEGGE 457/85)
- INTERVENTO PRINCIPALE EX L.R. 3/96 ACCORDI DI PROGRAMMA ECC.
- AREA ASSERVITA EX L.R. 3/98 ACCORDI DI PROGRAMMA ECC.



Confine catastrale area impianto  
 Fg. 17 p.lle n. 83, 751, 73, 455 - Fg. 40 p.lle n. 371, 340, 287, 258, 257, 242, 239, 236, 233, 16 - Fg. 39 p.lle 685, 362, 356, 691 del N.C.T. del Comune di Brindisi  
 Coordinate geografiche:  
 WGS 84 - UTM 33N  
 Lat: 40.646876°N - Lon: 17.816593°E

Nuova linea MT di connessione



PROGETTO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 30,00 MW E POTENZA MODULI PARI A 33,80 MWP CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA - IMPIANTO AEP/24 UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI LOCALITA' MASSERIA MASCAVA

ELABORATO:  
**INQUADRAMENTO VINCOLISTICO DEL PRG**

IDENTIFICAZIONE ELABORATO								
Livello Prog.	Codice Riconoscibilità	Tipi Doc.	Stato Elaborato	N° Fogli	Tot. Fogli	N° Dibattito	DATA	SCALA
PD	201900621	EG	03	1	1	EG_03.05	06/2021	1:10.000

REVISIONI					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	1-1	1-1	INC	N/A	N/A

PROGETTAZIONE: **MAYA ENGINEERING SRLS** (C.F. 01454890724) - **MAYA ENGINEERING SRLS** (C.F. 01454890724) - **Dott. Ing. Vito Calò** (C.F. 01454890724)

TECNICO SPECIALISTA: **VITO CALÒ** (C.F. 01454890724) - **PRODOTTORE RESPONSABILE** (C.F. 01454890724)

SPAZIO RISERVATO AGLI ENTI  
 RICHIEDENTE: **COLUMBUS ENERGY S.p.a.** (C.F. 04562920662) - **RICHIESTA** (C.F. 04562920662)